

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2014-2022 7 aprile 2025, n. 23

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".

Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 21/05/2025 da ultimo con DGR n.309 del 17/03/2025.

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra

gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, incarico prorogato al 31/03/2025 da ultimo con DGR n.132 del 14/02/2025.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott.agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali.

VISTA la DDSA n.303 del 29/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/06/2024, tra gli altri, alla dott.ssa agr. Consuelo Attolico l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.247 del 04/03/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha conferito alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura fino alla nomina del titolare effettivo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori", confermata dal RR degli Interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412".

VISTA la vigente versione 17.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di

programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” – Sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori” che, tra l’altro, prevede la possibilità di utilizzare anche le risorse EURI.

CONSIDERATO che le risorse EURI non risultano, allo stato, totalmente impegnate e le stesse possono essere utilizzate entro il 31/12/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell’Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022, rientra l’emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l’attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si ritiene:

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”, riportato nell’Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all’albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1295 del 26/09/2024. L’impatto di genere stimato è: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRE01 “Insediamento

giovani agricoltori” e confermate dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”, riportato nell’Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall’ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 533ddd96d4355e7ba4f961883dcc57ab34680df1f1c2da6d119869f9606db89a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00024 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Intervento SRE01 “Insediamento Giovani Agricoltori” del CSR
2023/2027
Consuelo Attolico

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

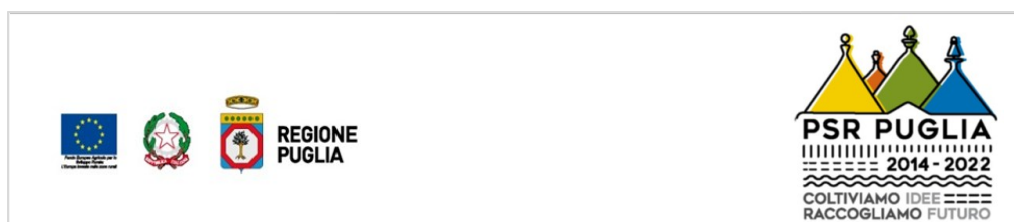
Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014 - 2022 Puglia
FEASR 2014 - 2022

Misura 6: *“Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”*

Sottomisura 6.1: *“Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”*

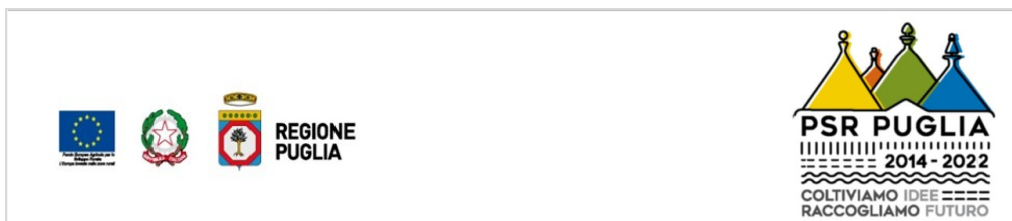
AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
2025

Modalità presentazione della domanda di sostegno:
DEMATERIALIZZATA



INDICE

1. PREMESSA	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. DEFINIZIONI	3
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.1 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL P.S.R. 2014 – 2022	3
5. LOCALIZZAZIONE	3
6. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA SOTTOMISURA 6.1	3
7. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO	4
7.1 INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA	5
7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI	6
7.3 PIANO AZIENDALE	6
7.4 CARATTERISTICHE DELL’AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO	7
8. MODALITÀ DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI	7
9. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	8
10. IMPEGNI ED OBBLIGHI	9
11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA DOCUMENTAZIONE	10
12. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	11
13. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	12
14. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	16
15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP	17
16. RIDUZIONI E SANZIONI	18
17. RICORSI E RIESAMI	19
18. RECESSO DAGLI IMPEGNI	19
19. CAUSE DI FORZA MAGGIORE	19
20. DISPOSIZIONI GENERALI	20
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	21
23. ELENCO ALLEGATI	21



1. PREMESSA

Il REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al P.S.R. Puglia 2014–2022 approvate con Decisione C(2021)7246 del 30/09/2021.

La percentuale di erogazione dell'aiuto prevista per la prima rata di cui al paragrafo 15, nonché la dotazione finanziaria dell'Avviso è subordinata all'approvazione, da parte dei Servizi della Commissione Europea, della modifica proposta alla scheda di Sottomisura.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si rimanda alla voce *“Regolamenti UE e Normativa”* della sezione P.S.R. Puglia 2014 - 2022 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

3. DEFINIZIONI

Si rimanda alla voce *“Glossario”* della sezione P.S.R. Puglia 2014 - 2022 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.1 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL P.S.R. 2014 – 2022

L'attivazione della Sottomisura 6.1 è finalizzata a favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura per:

- sostenere l'accesso dell'imprenditoria giovanile in agricoltura anche al fine di creare imprese innovative ed orientate verso lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi sbocchi commerciali;
- mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali per garantire il mantenimento di aziende vitali e produttive in costanza di esercizio dell'attività agricola;
- garantire un ricambio generazionale funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura e al ruolo che questa deve assumere nella società.

La Sottomisura 6.1 contribuisce direttamente alla FA-2B con l'ingresso di giovani qualificati nell'imprenditoria agricola funzionale ad un miglioramento delle aziende in cui si insediano e concorre direttamente al fabbisogno n. 11 *“Progetti innovativi d'impresa ideati da neoimprenditori agricoli, adeguatamente formati e supportati nello start up”*.

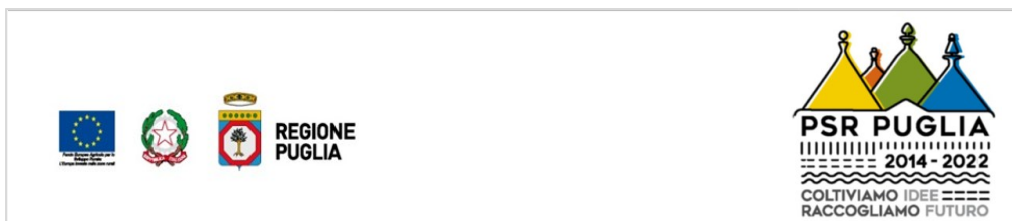
5. LOCALIZZAZIONE

L'insediamento deve avvenire nell'ambito di un'azienda agricola ricadente nel territorio della Regione Puglia.

Qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in due o più regioni, l'accesso al premio di primo insediamento è consentito solo se la maggior parte della Superficie Agricola Totale (S.A.T.) ricade in Puglia.

6. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA SOTTOMISURA 6.1

La dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso è pari a 14 Meuro attinte dai finanziamenti stanziati nell'ambito della *“Next Generation EU”*. Al presente Avviso potranno essere assegnate eventuali ulteriori risorse finanziarie qualora disponibili.



7. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

Giovani, come definiti all'articolo 2 paragrafo 1 lettera n) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che abbiano i requisiti riportati nella seguente Tabella.

Tabella 1 - Requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità del beneficiario

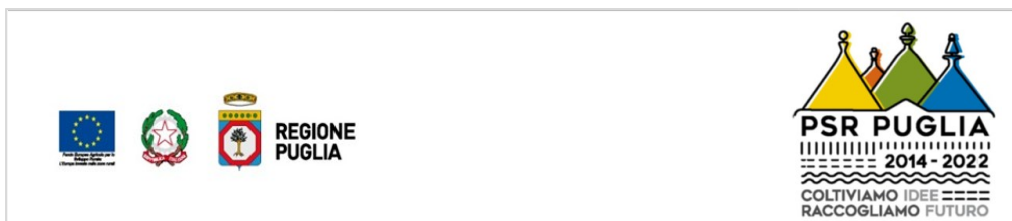
CODICE	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	Età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.
CR02	Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali.
CR03	Insediamiento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, come previsto al sottoparagrafo 7.1 del presente Avviso.
CR04	Acquisire la qualifica di CD/IAP.
CR05	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso.
CR06	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR07	Titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata).
CR08	In caso di subentro in azienda familiare, non aver frazionato la superficie in proprietà dell'azienda preesistente.
CR09	Presentare il Piano aziendale, di cui al Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19, come previsto al sottoparagrafo 7.4 del presente Avviso.
CR10	Insediamiento in azienda avente Produzione Standard Totale (P.S.T.), come stabilito al sottoparagrafo 7.4 del presente Avviso.

Tutte le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera n), del Regolamento (UE) n. 1305/2013 devono essere soddisfatte al momento della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) a norma del suddetto Regolamento.

Rispetto al **CR02** al beneficiario può essere concesso un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno per soddisfare le condizioni relative all'acquisizione delle qualifiche e competenze professionali. Il possesso delle suddette qualifiche e competenze deve comunque essere dimostrato entro la data di rilascio sul portale SIAN della domanda di saldo.

Allo scopo di conservare l'integrità strutturale ed economica delle aziende agricole è consentito anche l'insediamento in forma associata (fino ad un massimo di due giovani). In tal caso, tutti i giovani richiedenti premio contitolari dell'impresa agricola dovranno possedere, per l'accesso al premio, gli stessi requisiti oggettivi e soggettivi previsti al paragrafo 7 e rispettivamente gli impegni ed obblighi previsti al paragrafo 10 dell'Avviso.

Il requisito **CR04** qualora non posseduto al momento del rilascio della DdS potrà essere dimostrato mediante domanda di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP (anche provvisorio) prima del rilascio della DdS nel portale SIAN.



Il requisito **CR05** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii..

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

7.1 INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA

Per insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda di cui al requisito **CR03**, si intende l'assunzione per la prima volta, da parte di un giovane in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 7, della responsabilità civile e fiscale di una impresa agricola, ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. e possesso di un fascicolo aziendale validato, **da non oltre 12 mesi**, dalla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.

Si precisa che per responsabilità civile si intende l'iscrizione dell'impresa agricola di cui il giovane è titolare o contitolare nel Registro delle Imprese Agricole (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) territorialmente competente.

Per responsabilità fiscale si intende la titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata).

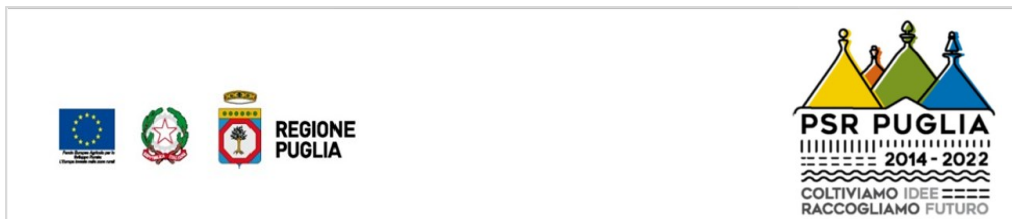
Per la verifica di tali elementi farà fede la documentazione reperibile nel fascicolo aziendale del richiedente, nelle sezioni: "Identificativi" e "Partita IVA" che il beneficiario avrà cura di aggiornare attraverso il proprio Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.).

Ciascun giovane richiedente premio, in forma singola o associata, ha l'obbligo di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP. Per la verifica di tale elemento farà fede l'estratto contributivo INPS.

Tutti gli adempimenti previsti al fine del primo insediamento in agricoltura devono essere conclusi prima del rilascio della DdS.

Non è considerato primo insediamento:

- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e seguenti (sostegno nell'ambito del I° Pilastro della PAC), indipendentemente dall'importo dell'aiuto percepito, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento da parte di un giovane che risulti essere stato titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli o socio di una società titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli, situazione desumibile da eventuali "schede di validazione" consultabili nel portale SIAN, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento di un giovane proprietario di fondi rustici acquistati dallo stesso con benefici fiscali che prevedono



l'obbligo di conduzione, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;

- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali (es.: Aiuti di Stato ISMEA);
- il frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda preesistente nel caso di subentro in azienda familiare (condotta dal/i genitore/i del richiedente);
- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- l'insediamento in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi del precedente Avviso della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014 - 2022 della Regione Puglia, fatto salvo che sulle superfici oggetto di insediamento non siano presenti obblighi e impegni previsti dai precedenti avvisi a valere sulla stessa sottomisura.

7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI

Il requisito **CR02**, relativo al possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali da parte del giovane, è soddisfatto se, alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN:

- ha esercitato per almeno due anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, comprovata dall'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali (estratto conto INPS), se previsto dalle vigenti normative;

oppure

- è in possesso di uno dei seguenti titoli (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022):
 - qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
 - diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale;
 - laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche;

Qualora il richiedente CD o IAP, al momento del rilascio della DdS nel portale SIAN non possieda adeguate qualifiche e competenze professionali, al fine di rispettare il **CR02**, è concesso, nel rispetto dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento (UE) n. 807/2014, un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno per soddisfare la condizione di accesso relativa al possesso delle qualifiche e competenze professionali.

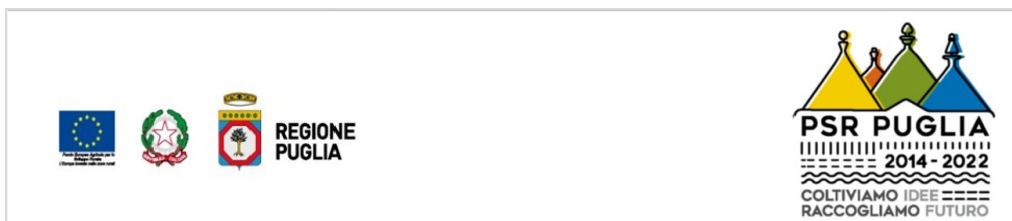
Tale condizione deve essere dimostrata attraverso l'acquisizione di uno dei titoli previsti o l'acquisizione di idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome, riconducibile all'**Atlante Nazionale del lavoro e delle Qualificazioni** – "Settore 01. Agricoltura, silvicoltura e pesca" e ad uno dei processi in esso rientranti: "Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini", "Attività connesse all'agricoltura: agriturismo e impianti agroenergie", "Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non alimentari. Allevamento di insetti per la produzione di prodotti alimentari", "Acquacoltura e pesca" (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022).

Il possesso delle suddette qualifiche e competenze deve comunque essere dimostrato entro la data di rilascio sul portale SIAN della domanda di saldo.

Si specifica che per "data della singola decisione di concedere il sostegno" si intende la data di adozione del provvedimento di concessione del premio.

7.3 PIANO AZIENDALE

Il Piano aziendale, **CR09**, di cui al Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19, dovrà essere implementato nella sezione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) "Progetto d'impresa/strategia", con indicazione:



- della situazione di partenza dell'azienda;
- dell'indicazione delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività e il cronoprogramma di attuazione delle stesse. Si precisa che il piano aziendale non può prevedere esclusivamente attività di informazione, formazione, consulenza e adesione ai regimi di qualità;
- degli obiettivi per lo sviluppo e i risultati attesi;
- della descrizione delle strategie adottate per assicurare, tra l'altro, il conseguimento di almeno uno degli obiettivi riportati dalla lett. a) alla lett. e) dell'articolo 58 bis del Regolamento (UE) 1305/2013.

Gli investimenti previsti nel Piano aziendale dovranno prevedere una spesa minima complessiva pari al 20% del premio richiesto o dei premi in caso di insediamento multiplo, che dovrà essere dimostrata con giustificativi di spesa e di pagamento al momento della presentazione della DdP di saldo pena la decadenza dell'aiuto concesso.

Si precisa che le attività/investimenti indicati nel Piano aziendale devono essere realizzati successivamente alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN ai sensi della Sottomisura 6.1, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi, avviati entro nove mesi dalla data del provvedimento di concessione del premio ed ultimati entro 36 mesi dalla stessa data.

7.4 CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO

L'azienda oggetto di insediamento, **CR10**, deve avere una Produzione Standard Totale (P.S.T.):

- non inferiore ad € 18.000,00 (soglia minima);
- non superiore ad € 300.000,00 (soglia massima).

Il valore della P.S.T. sarà determinato applicando i valori unitari (per ettaro o U.B.A.) approvati con D.A.dG. n. 35/2017 (B.U.R.P. n. 39 del 30.03.2017), sulla base del fascicolo aziendale del richiedente costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'EIP.

La soglia minima di € 18.000,00 viene ridotta a € 15.000,00 solo nel caso di insediamento del giovane in un'azienda la cui S.A.U. ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel P.S.R. Puglia 2014 - 2022.

Nel caso di premio plurimo nell'ambito di una società la soglia minima di accesso per l'insediamento sarà pari alla soglia minima moltiplicata per il numero dei richiedenti premio (fino ad un massimo di due).

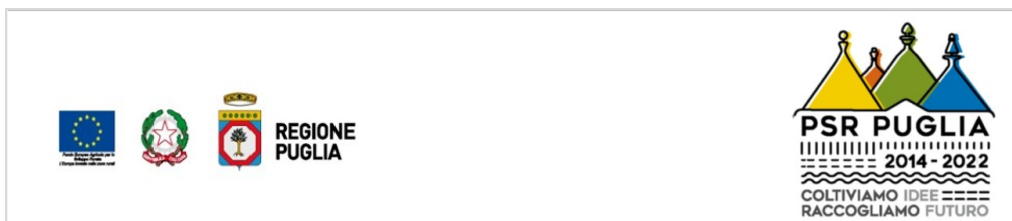
8. MODALITÀ DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI

L'insediamento del giovane può avvenire come:

- titolare di impresa individuale;
- contitolare di società agricola di persone o socio di cooperativa agricola di conduzione;
- amministratore unico di società di capitale.

Nel caso di insediamento come ditta individuale o nell'ambito di una società di capitale può essere concesso un unico premio in favore del titolare della ditta individuale o dell'amministratore unico della società di capitale che deve essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi. Nel caso di insediamento nell'ambito di società di capitale, il richiedente premio deve esercitare il controllo efficace ed a lungo termine sulla persona giuridica (società di capitale) per le decisioni riguardanti la gestione, i benefici ed i rischi finanziari e deve detenere almeno il 51% del capitale sociale.

Nel caso di insediamento nell'ambito di società di persone o cooperativa agricola di conduzione possono essere concessi anche premi plurimi, nel limite massimo di due. In tal caso, ciascun beneficiario deve avere il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi equivalenti a quelli richiesti per l'insediamento come unico capo dell'azienda. Inoltre, ciascun richiedente premio deve avere potere decisionale e controllo dell'azienda e, pertanto, deve assumere, nell'ambito della società, la responsabilità di amministratore in modo solidale ed



illimitato e deve impegnarsi a realizzare tutti gli interventi previsti nel Piano aziendale. Il capitale sociale deve essere ripartito in parti uguali tra i soci richiedenti il premio di primo insediamento.

Le società di persone e le cooperative agricole di conduzione devono avere una compagine sociale costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti.

Per le società in accomandita semplice, il requisito di giovane agricoltore deve essere posseduto solo dai soci accomandatari.

Nel caso di insediamento in società di capitale, con richiesta di un solo premio, il giovane che richiede il premio deve possedere la maggioranza del capitale sociale e la capacità decisionale assumendo la responsabilità di amministratore unico della società.

Tutte le società (di persone, di capitale e cooperative agricole di conduzione) devono avere come unico oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni e nella compagine sociale non possono rientrare giovani che hanno già beneficiato del premio di primo insediamento.

In tutti i casi il requisito **CR01**, ovvero età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti, e tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso devono essere posseduti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.

9. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario il cui importo è stato determinato in funzione delle esigenze reddituali minime del giovane nei primi anni di attività imprenditoriale.

In base alla *"Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi"* di cui al capitolo 8.1 del P.S.R. 2014 - 2022, il territorio della Regione Puglia risulta suddiviso nelle seguenti 4 aree:

- 1) aree urbane e periurbane (aree A);
- 2) aree rurali ad agricoltura intensiva (aree B);
- 3) aree rurali intermedie (aree C);
- 4) aree rurali con problemi di sviluppo (aree D).

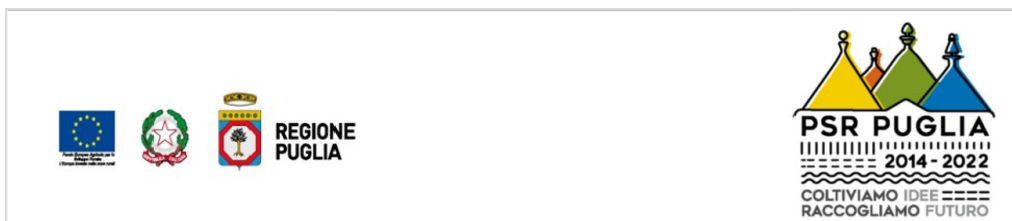
L'importo del premio di primo insediamento è stato differenziato a seconda del processo di costituzione della nuova impresa agricola e della localizzazione territoriale dell'azienda, come di seguito specificato:

- 1) giovane che si insedia in azienda preesistente e in possesso del requisito oggettivo minimo di accesso ($PS \geq € 18.000,00$ o $€ 15.000,00$ per ciascun insediato):
 - sostegno in zone ordinarie: € 50.000,00;
 - sostegno in zone in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della *"Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi"*: € 55.000,00.

È considerata azienda preesistente anche l'azienda oggetto di insediamento proveniente da più produttori cedenti nel caso in cui almeno un fascicolo aziendale, al momento del subentro, possiede il requisito oggettivo minimo di accesso ($PS \geq € 18.000,00$ o $€ 15.000,00$ per ciascun insediato).

- 1) Giovane che si insedia in azienda di nuova costituzione proveniente da più produttori cedenti, a condizione che nessuno dei fascicoli aziendali ceduti possiede il requisito oggettivo minimo di accesso ($PS \geq € 18.000,00$ o $€ 15.000,00$ per ciascun insediato):
 - sostegno in zone ordinarie: € 60.000,00;
 - sostegno in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della *"Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi"*: € 65.000,00.

Nel caso di insediamento in azienda la cui S.A.T. ricade in aree diversamente classificate nel P.S.R. tra quelle indicate, l'entità del premio sarà determinata in funzione dell'area in cui ricade prevalentemente la S.A.T. (maggiore del 50 %).



10. IMPEGNI ED OBBLIGHI

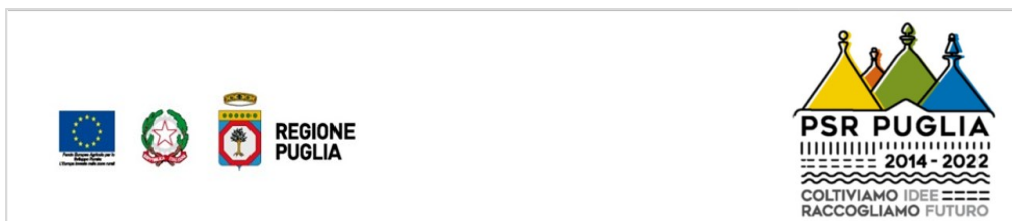
Gli impegni a carico del beneficiario, da sottoscrivere in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all' *Allegato 2* al presente Avviso, sono i seguenti.

Tabella 2 – Impegni e obblighi

CODICE	IMPEGNI E OBBLIGHI
IMP01	Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso per tutta la durata degli impegni.
IMP02	Acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali, nel rispetto dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento (UE) n. 807/2014, entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno.
IMP03	Diventare agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno.
IMP04	Condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento.
IMP05	Acquisire entro 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno, e comunque non oltre la presentazione della domanda di saldo, la qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS.
IMP06	Mantenere il punteggio attribuito in graduatoria nel limite dell'ultima posizione finanziata.
IMP07	Non ridurre, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, la Produzione Standard aziendale al di sotto della soglia minima, come stabilito al paragrafo 8 del presente Avviso.
IMP08	Avviare il Piano aziendale entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione e ultimarne entro 36 mesi dalla stessa data.
IMP09	Realizzare il Piano aziendale, ai sensi del Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19.
IMP10	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.
IMP11	Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti.
IMP12	Non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento.
IMP13	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n. 6, articolo 3).
IMP14	Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e le norme relative al lavoro non regolare.
IMP15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Regolamento (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con D.G.R. 1801 del 25/10/2019.



11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA DOCUMENTAZIONE

I giovani che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni:

Operazione 1: costituire il fascicolo aziendale nel portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it)

oppure

aggiornare il proprio fascicolo aziendale qualora il richiedente abbia già avviato l'attività di impresa agricola nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

In tutti i casi il fascicolo aziendale del richiedente, comprensivo della eventuale consistenza zootecnica, deve essere costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'EIP.

Nelle more dell'acquisizione del codice di stalla, la consistenza zootecnica non presente nel fascicolo aziendale validato ai fini della compilazione dell'EIP può essere implementata manualmente nell'EIP.

In tal caso il fascicolo aziendale comprensivo della consistenza zootecnica dichiarata nell'EIP dovrà essere nuovamente validato prima del rilascio della DdS.

Operazione 2: autorizzazione sul portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'*Allegato 1*) e accreditamento degli utenti sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

L'autorizzazione sul portale www.sian.it deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già di tale autorizzazione.

Operazione 3: richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'*Allegato 1 bis*) e inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'EIP.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dal CAA al quale è conferito il mandato, che non necessita di delega per operare sul SIAN.

L'accesso al Portale regionale per la compilazione dell'EIP è consentito al tecnico agricolo che deve essere incaricato dal giovane richiedente l'aiuto o dal legale rappresentante della società in cui il/i giovane/i si insedia/no mediante specifica delega anche per la consultazione del fascicolo aziendale.

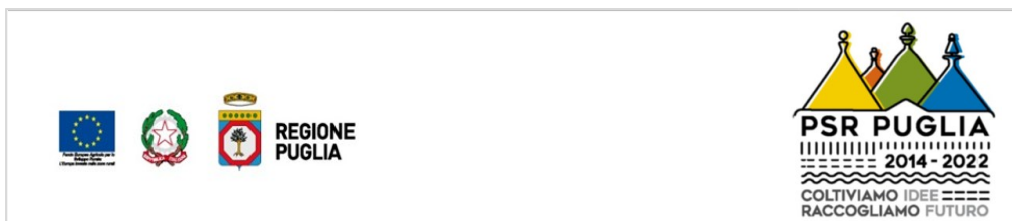
L'inserimento della/e delega/deleghe è effettuabile su apposita sezione del portale regionale www.pma.regione.puglia.it. Non potranno essere inserite deleghe oltre i cinque (5) giorni precedenti la chiusura dell'operatività del Portale regionale per la compilazione dell'EIP.

Una delega può essere annullata solo su esplicita richiesta inviata all'indirizzo PEC giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it.

Il titolare di uno studio professionale può concedere ai propri collaboratori, attraverso una funzionalità del Portale EIP, l'autorizzazione all'implementazione dell'EIP delle aziende che hanno delegato il titolare dello studio. Il collaboratore deve essere comunque registrato al Portale.

Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN dovranno rispettare le stesse scadenze.



Operazione 4: redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'EIP secondo il format disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it.

Ultimata la compilazione dell'EIP, prima dell'invio telematico, il sistema consente di visualizzare tutti i dati significativi contenuti nell'EIP allo scopo di consentire la verifica/controllo di quanto implementato nello stesso, compreso il punteggio conseguito in applicazione dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo.

Il tecnico agricolo delegato a seguito dell'avvenuto controllo procederà all'accettazione dei dati riportati nell'EIP e all'invio telematico dello stesso che dovrà avvenire obbligatoriamente entro il termine finale di operatività del Portale regionale.

Il sistema al momento dell'invio:

- attribuirà un codice di invio dell'EIP;
- produrrà la stampa dell'attestazione di INVIO telematico dell'EIP in formato PDF, riportante il codice e la data di invio telematico dell'EIP con i dati riepilogativi dell'elaborato;
- produrrà due dichiarazioni di atto di notorietà, da sottoscrivere rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione;
- invierà una PEC al soggetto richiedente e al tecnico delegato con l'attestazione dell'avvenuto INVIO con il CODICE DI INVIO attribuito.

Operazione 5: compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sulla Sottomisura 6.1, caratterizzata dal profilo Ente: "Regione Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb.", per ciascun giovane richiedente il premio e secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Operazione 6: caricare la documentazione finale nel portale EIP, utilizzando il CODICE DI INVIO dell'EIP, attraverso le seguenti operazioni:

- registrare il codice (barcode) della DdS rilasciata nel portale SIAN;
- effettuare l'upload della documentazione riportata nel paragrafo 12.

Operazione 7: procedere all'invio telematico.

L'attestazione dell'avvenuto INVIO DOCUMENTALE sarà inviata in automatico dal Portale a mezzo PEC indirizzata alla ditta ed al tecnico delegato.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

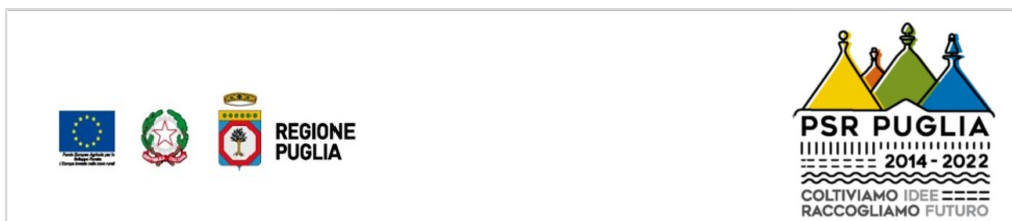
Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

12. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale EIP entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 3 - Documenti

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	DdS rilasciata sul portale SIAN.
DOC02	Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, generate dal sistema e sottoscritte rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione dell'EIP firmato digitalmente oppure ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, sia dal tecnico che dal richiedente.



DOC03	Documentazione relativa alla qualifica professionale come stabilito al sottoparagrafo 7.2 (estratto conto INPS o titolo idoneo) o impegno ad acquisire uno dei titoli previsti o idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022).
DOC04	Certificato di iscrizione al registro delle imprese agricole (REA) rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente riportante la data di "inizio attività" dell'impresa agricola.
DOC05	Certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività agricola oppure documentazione probante la variazione o l'aggiunta del codice di attività agricola.
DOC06	Documentazione relativa alla posizione previdenziale INPS, come stabilito al paragrafo 7 – CR04 (istanza di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP).
DOC07	Titolo di possesso dell'intera S.A.T. riportata nel Piano aziendale (titolo di proprietà e/o contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato). Nel caso di contratto di affitto la durata dello stesso deve essere sufficiente a garantire il periodo di impegni e comunque non inferiore a 5 anni dalla data di decisione individuale di concedere il sostegno.
DOC08	Documentazione probante l'adesione o il mantenimento al/del metodo di coltivazione in biologico o di coltivazione integrata (avvenuta notifica sul portale Bio-Bank o Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (S.Q.N.P.I.), ove pertinenti.
DOC09	Copia del codice di stalla nel caso di insediamento in azienda con consistenza zootecnica.
DOC10	Atto costitutivo della società e statuto, ove previsto, nel caso di insediamento in forma associata.
DOC11	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo l' <i>Allegato 2</i> al presente Avviso, relativa agli impegni/obblighi.
DOC12	Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage, redatta secondo l' <i>Allegato 3</i> al presente Avviso.
DOC13	Estratto dell'atto di nascita da cui si evinca il nominativo dei genitori.
DOC14	Stato di famiglia.
DOC15	Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria qualora ritenuta necessaria.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai principi 4 e 5 del presente Avviso, i documenti richiamati con codice **DOC08** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS.

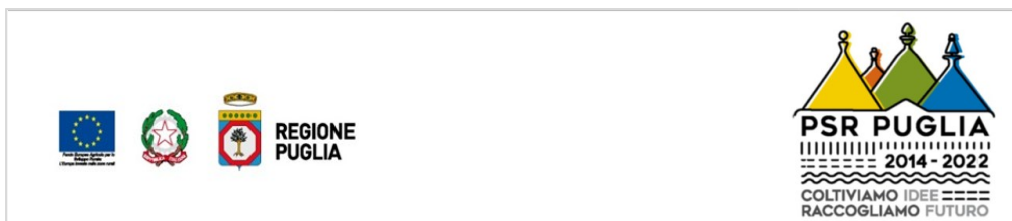
13. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Con riferimento a quanto riportato e dichiarato dal richiedente nell'EIP inviato telematicamente entro i termini stabiliti ed ai criteri di selezione, sarà determinato, con elaborazione informatica, il punteggio attribuibile a ciascuna DdS presentata.

L'attribuzione del punteggio avverrà nel rispetto dei criteri di selezione di seguito richiamati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al P.S.R., ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1) (*)	Punti
Aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
Aree C "aree rurali intermedie" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35



Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	30
Aree A e B "aree urbane e periurbane - aree rurali intensive" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	40

(*) punteggio attribuito attraverso un meccanismo di ponderazione delle superfici interessate

Relativamente al macrocriterio di valutazione A) "Ambiti territoriali" si precisa quanto segue:

- qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in aree diversamente classificate, il punteggio sarà attribuito in maniera ponderata e non prevalente;
- qualora la superficie dell'azienda ricada in due o più regioni i punteggi relativi agli ambiti territoriali saranno attribuiti con riferimento alla S.A.T. aziendale ricadente nel territorio della Regione Puglia.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

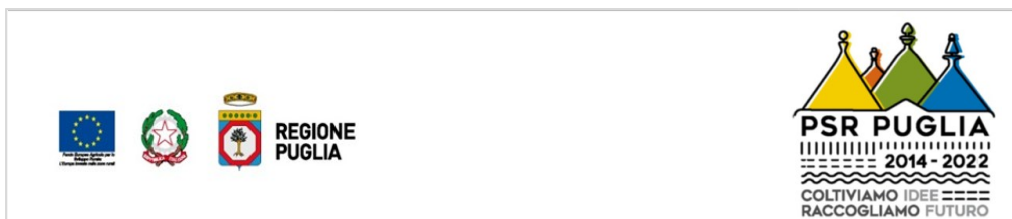
Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in Produzione Standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	Punti
Produzione Standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 per insediamenti che ricadono per 2/3 della S.A.T. in Area D	16
Produzione Standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00	16
Produzione Standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	20
Produzione Standard 50.000,00 < PS ≤ 75.000,00	25
Produzione Standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	20
Produzione Standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	17
Produzione Standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	14
Produzione Standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25

Per il Principio 2 in caso di insediamento di due giovani, l'assegnazione del punteggio avverrà a partire da un valore di PS non inferiore a € 34.000,00 in Area D o € 40.000,00 nelle altre Aree.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 3 - Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa	Punti
Presentazione di una DdS ai sensi dell'Operazione 4.1.b nel portale SIAN	N.A.
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	N.A.

Non Attribuibile in quanto non prevista la contestuale pubblicazione dell'Avviso ai sensi della Operazione 4.1.b.



Principio 4 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda (**)	Punti
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS	35
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	35

(**) Relativamente al Principio 4 si precisa quanto segue: per avvenuta adesione e/o mantenimento si intende il rilascio della notifica sul portale Bio-Bank antecedentemente al rilascio della DdS.

Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda (***)	Punti
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata	30
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	30

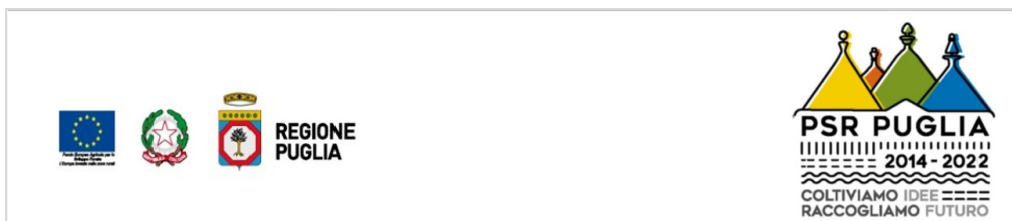
(***) Relativamente al Principio 5 si precisa quanto segue: alla data di rilascio della DdS il richiedente deve risultare registrato al S.Q.N.P.I. ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del disciplinare di Produzione Integrata.

I punteggi relativi ai Principi 4 e 5 sono alternativi tra loro e non cumulabili.

Il punteggio massimo complessivo conseguibile è pari a 100 punti.

Il punteggio minimo complessivo non può essere inferiore a 35 punti.

QUADRO RIEPILOGATIVO PUNTEGGI		
Principio	Criterio	Punteggio
Principio 1 - Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al P.S.R., ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1)	Aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
	Aree C "aree rurali intermedie" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35
	Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi, di cui al capitolo 8.1 del P.S.R. Puglia 2014 - 2022	30
	Aree A e B "aree urbane e periurbane - aree rurali intensive" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25
	SUB-TOTALE	40
Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione Standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore	Produzione Standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 2/3 S.A.T. in Area D	16
	Produzione Standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00	16
	Produzione Standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	20
	Produzione Standard 50.001,00 < PS ≤ 75.000,00	25



comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	Produzione Standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	20
	Produzione Standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	17
	Produzione Standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	14
	Produzione Standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	10
	SUB-TOTALE	25
Principio 3 - Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa	Presentazione di una DdS ai sensi dell'Operazione 4.1.b nel portale SIAN	N.A.
	SUB-TOTALE	N.A.
Principio 4 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda.	Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS	35
	SUB-TOTALE	35
Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda (***)	Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata alla data di presentazione della DdS	30
	SUB-TOTALE	30
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		100

A parità di punteggio tra più richiedenti, la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica.

Nel caso di insediamento multiplo nell'ambito di una società, nella formulazione della graduatoria, ai giovani richiedenti premio nella stessa società sarà attribuita l'età anagrafica media.

A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità a richiedenti di sesso femminile secondo la D.G.R. 1466 del 15/09/2021.

L'attribuzione dei punteggi sarà eseguita automaticamente dal sistema EIP sulla base di dati dichiarati.

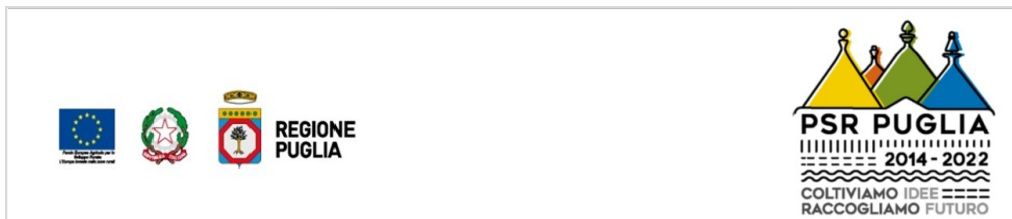
Non saranno ammesse in graduatoria le DdS che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore al minimo previsto, pari a 35 punti.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura che sarà pubblicato nel sito www.psr.regione.puglia.it e sul BURP.

La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuati – in relazione alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso – i soggetti che saranno ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui successivo paragrafo.

Ai soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC al fine di consentire la presentazione di eventuali controdeduzioni.



Con ulteriore provvedimento sarà formulato l'elenco dei soggetti richiedenti non ammissibili nella graduatoria regionale per non conseguimento del punteggio minimo stabilito.

14. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà eseguita sulle DdS collocate in posizione utile in graduatoria e prevede la preliminare verifica della RICEVIBILITÀ delle stesse e per le domande ricevibili, la successiva verifica di AMMISSIBILITÀ all'aiuto.

La verifica di ricevibilità riguarda:

- a) avvenuto invio telematico dell'EIP nei termini previsti;
- b) avvenuto rilascio della DdS nei termini previsti;
- c) avvenuto invio telematico della documentazione richiesta come indicata al paragrafo 12;
- d) presenza e conformità del documento di riconoscimento del richiedente.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a d) costituisce motivo di irricevibilità della DdS. Ai soggetti richiedenti che conseguiranno esito negativo della verifica, sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

La verifica di ammissibilità riguarda:

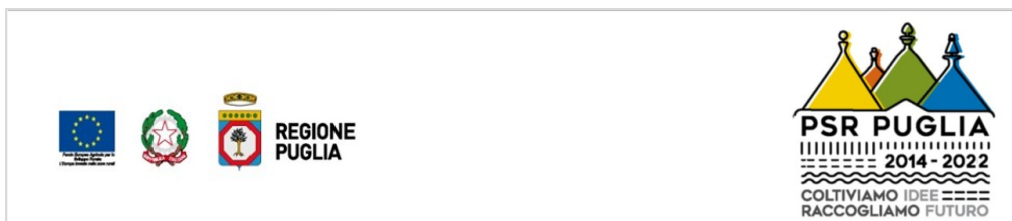
1) **verifica dei punteggi attribuiti ai sensi dei criteri di selezione:**

- a) verifica della corrispondenza della S.A.T. aziendale e della destinazione culturale della stessa dichiarata in EIP con quanto riportato nel fascicolo aziendale validato ai fini del presente Avviso, al fine della verifica del punteggio attribuito al principio 2;
- b) verifica della corrispondenza della consistenza zootecnica dichiarata in EIP con quanto riportato nel fascicolo aziendale validato ai fini del presente Avviso, ove pertinente, al fine della verifica del punteggio attribuito al principio 2;
- c) verifica dell'avvenuta notifica sul portale Bio-Bank o S.Q.N.P.I., ove pertinente, al fine della verifica del punteggio attribuito ai principi 4 e 5.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a c) comporta la rideterminazione del punteggio complessivo con conseguente ricollocazione in graduatoria. Di tanto sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

2) **verifica dei requisiti soggetti ed oggettivi:**

- a) verifica del requisito **CR01** mediante il controllo del documento di identità in corso di validità;
- b) verifica del requisito **CR02**, mediante controlli dei documenti **DOC03** – paragrafo 12;
- c) possesso dei requisiti **CR03**, **CR04** e **CR07** attraverso la consultazione di banche dati (AGEA, C.C.I.A.A., INPS, banche dati regionali, etc.) e verifica della documentazione probante (certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività agricola, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., titolo di possesso della S.A.T. dell'azienda oggetto di insediamento, fascicolo aziendale validato, verifica della P.S.T., verifica della posizione nella gestione previdenziale INPS, ecc.);
- d) verifica dei requisiti **CR05** attraverso l'acquisizione del casellario giudiziale e **CR06** attraverso la consultazione del certificato di vigenza;
- e) verifica, in caso di subentro in azienda familiare, del non frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda preesistente, **CR08**, sulla base dell'estratto dell'atto di nascita (**DOC14**). Per i giovani che si sono insediati nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, la verifica farà riferimento ai dati strutturali del fascicolo aziendale del familiare cedente che ha originato l'ultima "domanda unica" presentata prima del subentro;
- f) verifica dell'implementazione nell'apposita Sezione dell'EIP delle informazioni relative al Piano aziendale che si intende realizzare, **CR09**;
- g) verifica dell'insediamento in azienda avente Produzione Standard Totale (P.S.T.), come stabilito al



sottoparagrafo 7.4 del presente Avviso, **CR10**, mediante consultazione EIP e fascicolo aziendale.

L'esito negativo delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a g) costituisce motivo di non ammissibilità agli aiuti della DdS e sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

La concessione degli aiuti sarà effettuata con apposito provvedimento dirigenziale che verrà pubblicato nel sito istituzionale del P.S.R. Puglia 2014 - 2022. La pubblicazione nel sito assume valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione degli aiuti che di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

Il premio di primo insediamento potrà essere erogato previa verifica del mantenimento dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui al paragrafo 7 e il rispetto degli impegni e obblighi di cui al paragrafo 10.

Il premio sarà erogato su un conto corrente intestato unicamente al giovane beneficiario o alla società in caso di premi plurimi.

L'erogazione del premio di primo insediamento sarà effettuata in due rate:

- 1) la prima rata, pari al 90% dell'importo del premio concesso, sarà erogata a seguito della presentazione ed invio della Domanda di Pagamento (DdP) di acconto (S.A.L.) che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'atto di concessione, sa previa verifica del/i requisito/i di agricoltore in attività;

La DdP di acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN ed inviata all'indirizzo PEC giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it unitamente a:

- documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dei familiari conviventi (*Allegato 4*).

- 2) la seconda rata, pari al 10% dell'importo del premio concesso, sarà erogata previo rilascio ed invio, a mezzo PEC, della DdP di saldo, ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività previsti nel Piano aziendale:

VERIFICHE	DOCUMENTAZIONE DA INVIARE a giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it
Rilascio ed invio a mezzo PEC della DdP di saldo	DdP di saldo.
Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali per ciascun giovane richiedente premio	• Estratto contributivo INPS, alla data di rilascio della DdS, a dimostrazione di aver esercitato per almeno due anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo; - oppure • qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP); • diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale; • laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche; - oppure • idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome, (D.D.S. n. 115

	
	del 18/11/ 2022).
Acquisizione della qualifica di CD o IAP definitivo in corso di validità, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS da cui evincere la qualifica di CD o attestato IAP definitivo vigente al momento del rilascio della ddp saldo.
Iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP definitivo, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS a dimostrazione dell'avvenuta iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP, dalla data di rilascio della domanda di sostegno.
Avvio del Piano aziendale entro nove mesi dal provvedimento di concessione	Relazione tecnica consuntiva della realizzazione del Piano aziendale redatta secondo il modello allegato (<i>Allegato 5</i>) - preventivi e/o documentazione di spesa.
Corretta attuazione del Piano aziendale	Documentazione di spesa, così come prevista dalla Determinazione n. 843 del 19/11/2024 (BURP n. 94 del 21/11/2024) – par. 1.2.3. Tutta la spesa deve transitare su conto corrente intestato al soggetto beneficiario o alla società (nel caso di 2 beneficiari), anche non in via esclusiva e altra documentazione probante.
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS, ove pertinente.	Certificazione dell'Organismo di Controllo.
Assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva in relazione a quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore ai fini del recepimento delle modifiche normative intervenute in materia di acquisizione della documentazione antimafia, per ciascun giovane richiedente premio	<i>Allegato 4</i> compilato per ciascun richiedente premio.

Per corretta attuazione del Piano aziendale si intende la realizzazione di tutti gli interventi/attività previsti nello stesso, che, in ogni caso, deve essere ultimato entro 36 mesi dalla data di concessione.

La mancata erogazione del saldo comporterà la revoca del premio e la restituzione della prima rata già erogata.

16. RIDUZIONI E SANZIONI

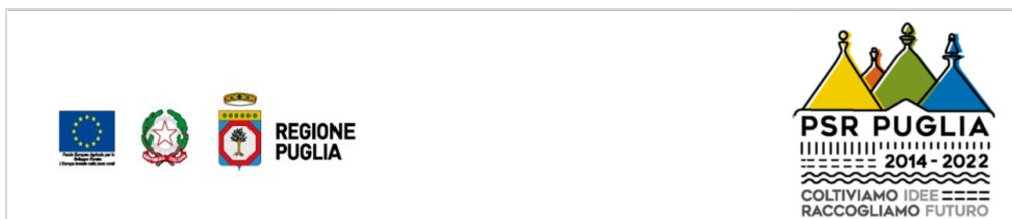
L'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della Misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "*Verificabilità e Controllabilità delle Misure*".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della Misura ha elementi di complessità, pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.



Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Regolamento (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e del Consiglio nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione dell'Avviso di Misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

17. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo - euro 16,00 ogni 4 facciate - (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal richiedente gli aiuti/beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente gli aiuti/beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

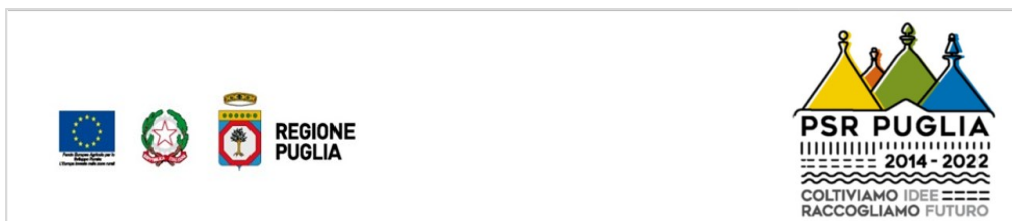
18. RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile della Sottomisura 6.1 ed all'ufficio che detiene il fascicolo. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sulla Sottomisura 6.1, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

19. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore:

- a) l'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante dell'azienda che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno, comprovato da provvedimento dell'autorità pubblica che attesta lo stato di somma urgenza e dispone l'esproprio o l'occupazione



- indicando le particelle catastali interessate;
- calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda, comprovato da provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato, o in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;
 - distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento, comprovata da denuncia alle forze dell'ordine;
 - epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario, comprovata da certificato dall'autorità sanitaria competente o di un veterinario riconosciuto ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 22 maggio 1999, che attestano la presenza dell'epizoozia;
 - fitopatie che colpiscano in tutto o in parte prevalente la superficie aziendale, comprovate da ordine di estirpazione da parte dell'autorità competente;
 - decesso del beneficiario, comprovato da certificato di morte;
 - incapacità professionale di lunga durata del beneficiario (malattie, incidenti, ecc.), comprovata da eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungodegenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale.
 - La documentazione probante deve essere inviata dal beneficiario al Responsabile della Sottomisura 6.1 ed all'ufficio che detiene il fascicolo nonché all'OP AGEA entro 30 giorni lavorativa decorrenza dal giorno in cui lo stesso è messo nella condizione di provvedervi.

20. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto nella scheda della Sottomisura 6.1.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del P.S.R. Puglia 2014 - 2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.

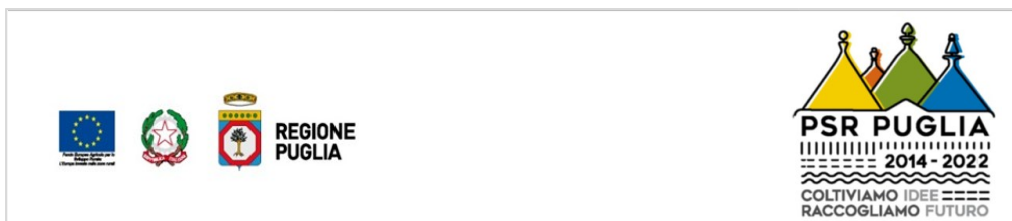
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai richiedenti gli aiuti nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e dei principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33. Il Designato del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura (pec: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it). Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: rp@regione.puglia.it.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.



I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) o, in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati, ai punti di contatto come innanzi indicati.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gdpd.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento

22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori"	Dott. Agr. Consuelo Attolico	c.attolico@regione.puglia.it	080 5405057
Responsabile dell'Intervento SRD01 "Investimenti in aziende agricole – Giovani Agricoltori"	Dott. Agr. Mariateresa D'Arcangelo	m.darcangelo@regione.puglia.it	080 5405226
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione. puglia.it	080 5406860

Casella PEC dell'OP Agea	protocollo@pec.agea.gov.it
Casella PEC di riferimento del presente Avviso	giovaniagricoltori@pec.rupar.puglia.it

23. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Autorizzazione Accesso SIAN;
- Allegato 1 bis – Abilitazione SIAN;
- Allegato 2 – Impegni e obblighi;
- Allegato 3 – Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage;
- Allegato 4 – DSAN antimafia;
- Allegato 5 – Modello relazione tecnica.

Allegato 1

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it



Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"
Richiesta di autorizzazione per l'accesso al portale SIAN

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ TEL. _____
Email^(*) (obbligatorio): _____ pec: _____

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE⁽¹⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

Allegato 1 bis

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

**Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"****Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"**

Richiesta di abilitazione alla presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) e delle DdP su portale SIAN.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ TEL. _____
Email^(* obbligatorio): _____ pec: _____

CHIEDE

l'ABILITAZIONE alla compilazione della DdS relativa alla sottomisura 6.1 "aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Elenco dei giovani da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative alla sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

Da inviare in formato word (no documenti scansionati)

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	<i>Cognome e nome</i>	<i>C.U.A.A.</i>

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI

Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it**Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"****Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"**

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Impegni e Obblighi

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n° _____ CAP _____
 CF: _____ TEL. _____
 Email(* obbligatorio): _____ pec: _____
 in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
 della ditta _____
 con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
 n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____
 consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di:
 - ☐ unico titolare di impresa agricola (ditta individuale);
 - ☐ socio contitolare della società (o cooperativa) _____;
2. essersi insediato in impresa che rientra nella definizione di microimpresa o di piccola impresa ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato I al Reg. UE 702/2014 (barrare l'opzione pertinente):
 - ☐ in una piccola impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR;
 - ☐ in una microimpresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR;
3. non aver usufruito di analogo premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali;
4. non essersi insediato su terreni precedentemente condotti dal proprio coniuge, anche in quota parte;
5. non essersi insediato in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi del precedente avviso della Misura 6.1 del PSR 2014/2022 della Regione Puglia;
6. non essersi insediato a seguito di frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda agricola familiare;
7. non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e dalla UE;
8. non essere in contrasto con la normativa antimafia vigente

E SI IMPEGNA

al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso, come previsto dalla D.G.R. 1801 del 25/10/2019:

CODICE	IMPEGNI E OBBLIGHI
IMP01	Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso per tutta la durata degli impegni.
IMP02	Acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali, nel rispetto dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento (UE) n. 807/2014, entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno.
IMP03	Diventare agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno.
IMP04	Condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento.
IMP05	Acquisire entro 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno, e comunque non oltre la presentazione della domanda di saldo, la qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS.
IMP06	Mantenere il punteggio attribuito in graduatoria nel limite dell'ultima posizione finanziata
IMP07	Non ridurre, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, la Produzione Standard aziendale al di sotto della soglia minima, come stabilito al punto 8 del presente Avviso.
IMP08	Avviare il Piano aziendale entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione e ultimarlo entro 36 mesi dalla stessa data.
IMP09	Realizzare il Piano aziendale, ai sensi del Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19.
IMP10	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.
IMP11	Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti.
IMP12	Non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento.
IMP13	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n. 6, articolo 3).
IMP14	Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e le norme relative al lavoro non regolare.
IMP15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679

(luogo e data)

Firma _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it



Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"
Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Divieto di pantouflage

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____
Email(* obbligatorio): _____ pec: _____
in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede
legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,
preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015,

DICHIARA

- che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.
- Dichiara, altresì, di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

In fede

Luogo _____ Data _____

(firma per esteso e leggibile)

Allegato 4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI

Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it**Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"****Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"**

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Familiari conviventi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____

Email(* obbligatorio): _____ pec: _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;☐ Rappresentante legale

della ditta _____

con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo _____ Data _____

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del doc di riconoscimento del dichiarante valido.

Allegato 4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI

Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it**Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"****Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"**

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Iscrizione Camera di Commercio

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n° _____ CAP _____
 CF: _____ TEL. _____
 Email(* obbligatorio): _____ pec: _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa _____ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti :

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo _____ Data _____

(firma per esteso e leggibile)

<i>Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia</i>	
Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012
<i>Impresa individuale</i>	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Associazioni</i>	legali rappresentanti + familiari conviventi
<i>Società di capitali</i>	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Società semplice e in nome collettivo</i>	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società in accomandita semplice</i>	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere con sede secondaria in Italia</i>	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i>	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
<i>Società personali</i>	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</i>	1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico</i>	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Raggruppamenti temporanei di imprese</i>	1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Allegato 5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI

Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it**Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"****Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"****MODELLO DI RELAZIONE TECNICA CONSUNTIVA DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO AZIENDALE****1. RIFERIMENTI DELL'AZIENDA AGRICOLA**

Ragione sociale			
Sede legale		CAP Città (Provincia)	
Sede operativa		CAP Città (Provincia)	
Partita IVA/Codice fiscale		email	
Indirizzo di Posta elettronica certificata		Telefono	
Capo azienda			
Provvedimento di concessione	n. _____ del _____		

2. Avvio del Piano aziendale entro nove mesi dal provvedimento di concessione – IMP08

Il Piano di sviluppo aziendale, di cui alla domanda di aiuto barcode n. _____, è stato avviato entro 9 mesi dal provvedimento di concessione ed è stato ultimato entro 36 mesi dalla stessa data. Si riportano di seguito gli estremi del documento (allegato/i alla presente relazione) a dimostrazione dell'avvenuto avvio del piano aziendale entro i termini stabiliti dall'avviso.

Descrizione del bene/servizio a dimostrazione dell'avvio del P.A. (piano aziendale)	
Fornitore	
P. IVA fornitore	
Numero e data del documento (fattura, preventivo, etc.) che	

attesta l'avvio del P.A. entro 9 mesi dal provvedimento di concessione	
--	--

3. Corretta attuazione del piano aziendale – IMP09

Inserire il quadro economico approvato in EIP oggetto di concessione

Compilare la sottostante tabella per verificare che gli interventi approvati in EIP/DDS siano stati effettivamente realizzati:

Descrizione investimenti	Fornitore	Giustificativi di spesa	Data	Imponibile	IVA	Totale	Modalità di pagamento	Data di pagamento
<i>Esempio</i> Acquisto trattore agricolo	Concessionari o XYZ	Fattura n. _____	--/--/--- ---				Bonifico bancario	--/--/--- ---
	Rivenditore WZK	Fattura n. _____	--/--/--- ---				Bonifico bancario	--/--/--- ---
TOTALE *								

*Il totale degli investimenti realizzati deve prevedere una spesa minima complessiva pari al 20% del premio richiesto o dei premi in caso di insediamento multiplo.

** Tutti i giustificativi di spesa devono essere allegati alla presente relazione

4. Punteggio – IMP06

CRITERI DI SELEZIONE	DDS	DDP
Principio 1 - Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità		
Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in Produzione Standard (PS).		
Principio 4 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico		
Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata		
TOTALE		

5. Descrizione degli effetti e dei risultati ottenuti a seguito della realizzazione del piano aziendale o varianti allo stesso

--

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data

Firma del Beneficiario

Firma del tecnico abilitato

Documentazione da inviare a corredo della DdP di saldo come stabilito dal par 15 dell'Avviso

VERIFICHE	DOCUMENTAZIONE DA INVIARE a giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it
Rilascio ed invio a mezzo PEC della DdP di saldo	DdP di saldo.
Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali per ciascun giovane richiedente premio	• Estratto contributivo INPS, alla data di rilascio della DdS, a dimostrazione di aver esercitato per almeno due anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo; - oppure • qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP); • diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale; • laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche; - oppure • idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome, (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022).
Acquisizione della qualifica di CD o IAP definitivo in corso di validità, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS da cui evincere la qualifica di CD o attestato IAP definitivo vigente al momento del rilascio della ddp saldo.
Iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP definitivo, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS a dimostrazione dell'avvenuta iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP, dalla data di rilascio della domanda di sostegno.
Avvio del Piano aziendale entro nove mesi dal provvedimento di concessione	Relazione tecnica consuntiva della realizzazione del Piano aziendale redatta secondo il modello allegato (<i>Allegato 5</i>) - preventivi e/o documentazione di spesa.
Corretta attuazione del Piano aziendale	Documentazione di spesa, così come prevista dalla Determinazione n. 843 del 19/11/2024 (BURP n. 94 del 21/11/2024) – par. 1.2.3. Tutta la spesa deve transitare su conto corrente intestato al soggetto beneficiario o alla società (nel caso di 2 beneficiari), anche non in via esclusiva e altra documentazione probante.
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS, ove pertinente.	Certificazione dell'Organismo di Controllo.
Assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva in relazione a quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore ai fini del recepimento delle modifiche normative intervenute in materia di acquisizione della documentazione antimafia, per ciascun giovane richiedente premio	<i>Allegato 4</i> compilato per ciascun richiedente premio.